



## **Decreto Dirigenziale n. 12 del 16/01/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006, SS. MM. II. (ART. 29-SEXIES). A.I.A. . COD. I.P.P.C. 5.1:  
SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI, CON CAPACITA' DI OLTRE 10  
MG/GIORNO. DITTA: "ECOSISTEM" S.R.L. . SEDE OPERATIVA: NUSCO,  
AGGLOMERATO INDUSTRIALE, LOTTO F3.

## IL DIRIGENTE

## VISTI:

- a. il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D. Lgs. n. 59/05;
- b. l'art. 33, c. 3-bis, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D. l. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all'art. 33, c. 3-bis, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- d. il regolamento n. 12, “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con D.G.R. 22 ottobre 2011, n. 612, ss. mm. ii.;
- e. la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii., che, in esecuzione della precedente delibera, attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- f. la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488, con la quale sono conferiti gli incarichi ai responsabili delle UU.OO.DD.;
- g. il D.P.G.R. 13 novembre 2013, n. 300, di conferimento alla dott.<sup>ssa</sup> Lucia Pagnozzi dell'incarico di responsabile dell'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino;
- h. la convenzione stipulata tra la Seconda Università di Napoli - che fornisce assistenza tecnica a questa U.O.D. nelle istruttorie delle pratiche di A.I.A. - e la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, rinnovata con D. D. 27 novembre 2013, n. 84;
- i. il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 46, vigente dal 11 aprile 2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III-bis del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ove sono disciplinate le A.I.A.;

## PREMESSO:

- a. CHE con atto acquisito al prot. n. 0246128 del 29 marzo 2012 la “ECOSISTEM” S.R.L. ha presentato domanda di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'art. 29-ter D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., per lo stabilimento di SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI (cod. I.P.P.C. 5.1), da installarsi in Nusco (AV), agglomerato industriale, lotto F3;
- b. CHE in sede di istruttoria preliminare, nella seduta del 24 aprile 2012 la C.T.I. ha verificato la completezza della documentazione;
- c. CHE con D. D. 24 giugno 2013, n. 258, trasmesso alla scrivente U.O.D. con prot. n. 0483144 del 4 luglio 2013, l'allora Settore Tutela dell'Ambiente ha rilasciato per l'impianto di che trattasi il parere favorevole di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- d. CHE per oneri amministrativi l'impresa ha eseguito i seguenti pagamenti:
  - acconto, pari a € 2.000,00 (euro duemila/00), versati in c/c postale con bollettino n. VCYL-0041 del 27/03/2012;
  - saldo, pari a € 14.250,00 (euro quattordicimiladuecentocinquanta/00), versati con bonifico bancario n. 092234074867587 del 12 settembre 2013;
- e. CHE in conformità al D. l. 24 aprile 2008 il gestore ha presentato asseverazione per l'importo di € 16.250,00 (euro sedicimiladuecentocinquanta/00), verificata dalla C.T.I. nella seduta del 15 ottobre 2012, con esito favorevole;
- f. CHE è stata richiesta l'informativa antimafia al Prefetto di Avellino;

## RILEVATO:

- a. CHE come da documentazione agli atti l'impianto è di “nuova installazione”, secondo la definizione dell'art. 5, lett. “i-sexies”, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- b. CHE con nota prot. n. 0714469 del 17 ottobre 2013 si è dato avvio al procedimento amministrativo;
- c. CHE con nota prot. n. 0728312 del 22 ottobre 2013 è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi, i cui lavori hanno avuto inizio il 26 novembre 2013 e si sono conclusi il 15 aprile 2014;
- d. CHE nelle sue diverse sedute, i cui verbali si richiamano - esaminata la documentazione presentata dall'impresa al prot. n. 0246128/2012, nonché le integrazioni acquisite al prot. n. 0201643 del 21 marzo 2014 - è emerso quanto segue e sono stati espressi i seguenti pareri:
  - f.1 l'impianto ricade nel Comune di Nusco (AV), in zona industriale, individuata ex art. 32 Legge n. 219/81, come da certificato di destinazione urbanistica agli atti, rilasciato dal Comune di Nusco

- (AV) il 17 dicembre 2014 ed acquisito al prot. n. 0865962 del 19 dicembre 2014;
- f.2 ad insediamento avviato lo scarico dei reflui avverrà attraverso il sistema fognario consortile, di proprietà del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino;
- f.3 il Comune di Nusco, dopo aver inizialmente esposto riserva in relazione all'inclusione nell'area industriale del lotto attiguo allo stabilimento (già "STYLRESINE SUD" S.R.L.), da ricomprendersi nel nuovo insediamento, ha espresso parere favorevole sull'intervento proposto;
- f.4 con nota acquisita al prot. n. 0857032 del 13 dicembre 2013 l'A.R.P.A.C. ha richiesto al gestore integrazioni al piano di monitoraggio e controllo, sulla scorta dei rilievi di seguito dettagliati:
- f.2.1 sottoporre a controllo radiometrico tutti i C.E.R. autorizzati (§ 10.1.1);
- f.2.2 in aggiunta ai parametri previsti (§ 10.1.5), misurare nello scarico idrico anche metalli, oli ed idrocarburi (frequenza annuale; riferirsi ai valori-limite di tabella 3 dell'allegato V alla parte terza D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.);
- f.2.3 quanto al monitoraggio del suolo (frequenza annuale), realizzare una caratterizzazione preliminare alla messa in esercizio dello stabilimento;
- f.2.4 quanto ai monitoraggi delle acque sotterranee (§ 10.1.7.2) aggiungere ai parametri da valutare (frequenza annuale) i clorurati totali;
- f.2.5 campionare le emissioni in atmosfera (§ 10.1.11) effluenti dal condotto contraddistinto con la sigla E2, nonché le emissioni fuggitive limitatamente alle sostanze odorigene (frequenza quadrimestrale);
- f.2.6 installare n. 2 piezometri (profondità massima m 30) per il monitoraggio (frequenza annuale) delle acque profonde, a monte e a valle coerentemente con la direzione prevalente di falda profonda/ superficiale, con riferimento ai confini dello stabilimento;
- f.2.7 custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
- f.5 successivamente, valutati gli atti integrativi presentati al prot. n. 0201643 del 21 marzo 2014, l'A.R.P.A.C. ha espresso parere favorevole;
- f.6 l'A.S.L. ha espresso parere favorevole, prescrivendo la "...caratterizzazione delle acque di lavaggio dei contenitori recuperabili dei rifiuti in ingresso..." e raccomandando "...l'adozione di un protocollo gestionale che preveda il caso specifico in cui un carico di rifiuti in ingresso debba essere respinto per la presenza di materiale radioattivo...";
- f.7 la Comunità Montana Terminio-Cervialto, che non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, quantunque convocata, ha rilasciato alla "ECOSISTEM" S.R.L. l'autorizzazione al "...mutamento di destinazione d'uso dei terreni sottoposti a vincolo idrogeologico relativo alle particelle 51-326 nel Comune di Nusco in Area Industriale F3 destinata a stoccaggio e smaltimento rifiuti pericolosi...";
- f.8 l'Amministrazione provinciale di Avellino non ha espresso il proprio definitivo parere;
- f.9 il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino non ha partecipato alla Conferenza di Servizi, quantunque convocato;
- e. CHE nella seduta del 15 aprile 2014 la Conferenza di Servizi ha richiesto la presentazione di un progetto definitivo redatto sulla scorta di tutte le integrazioni richieste e delle prescrizioni poste nel corso del procedimento amministrativo;

## CONSIDERATO:

- a. CHE detta documentazione definitiva, acquisita al prot. n. 0604321 del 12 settembre 2014, è stata completata con la valutazione previsionale d'impatto acustico ambientale, registrata al prot. n. 0660673 del 7 ottobre 2014;
- b. CHE con nota prot. n. 0685584 del 15 ottobre 2014 è stato richiesto all'A.R.P.A.C. ed all'A.S.L., senza averne riscontro, di esprimersi sulla documentazione definitiva trasmessa dal gestore, nonché alla Seconda Università di Napoli, che fornisce supporto tecnico alla scrivente U.O.D. nell'istruttoria delle A.I.A., di trasmettere il rapporto istruttorio definitivo;
- c. CHE è poi stata trasmessa in copia dal gestore l'istanza di revoca del sequestro eseguito in data 16 dicembre 2013, acquisita al prot. n. 0803393 del 27 novembre 2014 in uno al verbale di dissequestro del sito ove andrà ad installarsi lo stabilimento, disposto a seguito della "...completa bonifica dell'area ...mediante la rimozione dei rifiuti speciali pericolosi e...non pericolosi";
- d. CHE è pervenuto il rapporto tecnico istruttorio definitivo, trasmesso dalla prof.<sup>ssa</sup> Maria Laura Mastellone, per conto della S.U.N., ed acquisito al prot. n. 0858118 del 17 dicembre 2014, ove l'impianto si ritiene autorizzabile, in quanto conforme alla normativa ambientale;
- e. CHE tale atto costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, cui è allegato insieme al piano di monitoraggio e controllo ed alla scheda "L: emissioni in atmosfera";

## RITENUTO:

- CHE, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e sulla scorta dei pareri favorevoli espressi ex art. 29-bis e segg. D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., si possa rilasciare alla “ECOSYSTEM” S.R.L. l’autorizzazione integrata ambientale per lo stabilimento sito in Nusco (AV), agglomerato industriale, lotto F3, ove sarà esercitata l’attività di SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI (cod. I.P.P.C. 5.1), elencata nell’allegato VIII alla parte seconda citata normativa;
- CHE ai sensi dell’art. 29-octies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., il riesame, con valenza di rinnovo, della presente autorizzazione, è disposto entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella G.U. dell’U.E. delle decisioni relative alle conclusioni sulle MM.TT.DD. riferite all’attività principale dell’installazione, ovvero con cadenza decennale (anche a seguito di precedente riesame), a domanda da presentarsi con un anticipo tra i trenta e i centoottanta giorni rispetto alla sua scadenza;

alla stregua del rapporto tecnico istruttorio redatto dalla prof.<sup>ssa</sup> Maria Laura Mastellone, su incarico della S.U.N.-Dipartimento di Scienze e tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, nonché dell’istruttoria svolta dalla Conferenza di Servizi, in conformità alle determinazioni della stessa e su proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

## DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s’intende qui integralmente confermato e trascritto:

- 1) di rilasciare ai sensi dell’art. 29-sexies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla “ECOSYSTEM” S.R.L., per lo stabilimento di ELIMINAZIONE E RECUPERO DI RIFIUTI PERICOLOSI, da installarsi in Nusco (AV), agglomerato industriale, lotto F3, al fine dell’esercizio dell’attività I.P.P.C. **cod. 5.1: smaltimento o recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno;**
- 2) di provvedervi sulla base di tutta la documentazione presentata dal gestore, in particolare di quella prodotta in via definitiva sulla scorta delle indicazioni della Conferenza di Servizi (verbale del 15 aprile 2014) ed acquisita al prot. n. 0604321 del 12 settembre 2014, valutata con esito favorevole dalla Seconda Università degli Studi di Napoli come da rapporto istruttorio definitivo;
- 3) di allegare al presente provvedimento, per costituirne parte integrante e sostanziale:
  - a) rapporto istruttorio, redatto dalla prof.<sup>ssa</sup> Maria Laura Mastellone, della Seconda Università degli Studi di Napoli (allegato A);
  - b) piano di monitoraggio e controllo (allegato B);
  - c) scheda “L”: emissioni in atmosfera (allegato C);
- 4) di dare atto che, ai sensi dell’art. 29-octies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., il presente provvedimento ha validità decennale dalla data di rilascio (art. 14-ter, c. 8-bis, Legge n. 241/90, ss. mm. ii.) e sostituisce le seguenti autorizzazioni:
  - a) autorizzazione alle emissioni in atmosfera (parte quinta, titolo I, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.);
  - b) autorizzazione agli scarichi idrici (parte terza, titolo IV, capo II.);
  - c) autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (artt. 208 e 210) D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.;
- 5) di sottolineare che esso potrà essere oggetto di riesame, in ogni momento, ad iniziativa dell’autorità competente, in almeno uno dei seguenti casi:
  - a) se, a giudizio dell’autorità competente, l’inquinamento provocato dall’installazione sia tale da rendere necessario l’inserimento di nuovi valori-limite di emissione o la revisione di quelli fissati nell’autorizzazione, in particolare quando si accerti che le prescrizioni ivi stabilite non garantiscono il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
  - b) se le MM.TT.DD. abbiano subito modifiche sostanziali, consentendo una notevole riduzione delle emissioni;
  - c) se, a giudizio di un’amministrazione competente in materia di igiene e sicurezza del lavoro, ovvero in tema di sicurezza o di tutela dal rischio d’incidente rilevante, la sicurezza di esercizio del processo o dell’attività richieda l’impiego di altre tecniche;
  - d) se lo esigano gli sviluppi delle norme di qualità ambientali o nuove disposizioni legislative comunitarie, nazionali o regionali;
  - e) se una verifica di cui all’articolo 29-sexies, comma 4-bis, lettera b), senza evidenziare violazioni delle prescrizioni autorizzative, dia esito negativo, indicando di conseguenza la necessità di

- aggiornare l'autorizzazione per garantire che, in condizioni di esercizio normali, le emissioni corrispondano ai "...livelli di emissione associati alle migliori tecniche disponibili...";
- 6) di dare atto che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva;
  - 7) di subordinare la validità dell'A.I.A. al rispetto di tutte le prescrizioni, in particolare:
    - a) predisporre la caratterizzazione per le acque di lavaggio dei contenitori recuperabili di rifiuti in ingresso;
    - b) adottare un protocollo gestionale che preveda il caso specifico in cui un carico di rifiuti in ingresso debba essere respinto per la presenza di materiale radioattivo;
    - c) sottoporre a controllo radiometrico tutti i C.E.R. autorizzati;
    - d) in aggiunta ai parametri previsti, misurare nello scarico idrico anche metalli, oli ed idrocarburi (frequenza annuale; riferirsi ai valori-limite di tabella 3 dell'allegato V alla parte terza D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii.);
    - e) quanto al monitoraggio del suolo (frequenza annuale) realizzare una caratterizzazione preliminare alla messa in esercizio dello stabilimento;
    - f) tra le sostanze da monitorare nelle acque sotterranee aggiungere i clorurati totali ai parametri da valutare (frequenza annuale);
    - g) campionare le emissioni in atmosfera effluenti dal condotto contraddistinto con la sigla E2, nonché le emissioni fuggitive limitatamente alle sostanze odorigene (frequenza quadrimestrale);
    - h) installare n. 2 piezometri (profondità massima m 30) per il monitoraggio (frequenza annuale) delle acque profonde, a monte e a valle coerentemente con la direzione prevalente di falda profonda/superficiale, con riferimento ai confini dello stabilimento;
    - i) custodire il presente provvedimento e suoi allegati, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione agli organi di controllo;
  - 8) di demandare all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali, con cadenza annuale ed oneri a carico del gestore, secondo quanto previsto dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., precisando che ai sensi del D. M. 24 aprile 2008 (art. 6), il gestore è tenuto a pagare gli oneri per i controlli (tariffa minima prevista in acconto pari a € 1.500,00) ed a trasmetterne attestazione, in originale a questa U.O.D. ed in copia all'A.R.P.A.C., che fisserà l'eventuale importo a saldo;
  - 9) di precisare, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
  - 10) di puntualizzare, altresì, che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;
  - 11) di doversi trasmettere alla scrivente U.O.D., ad iniziativa del gestore, prima dell'eventuale cessazione definitiva delle attività, un piano di dismissione dell'intero impianto I.P.P.C., curando il sito ai sensi della normativa vigente in materia di bonifica e ripristino ambientale;
  - 12) di doversi procedere, ad iniziativa del gestore, ai sensi dell'art. 29-nonies D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., ove si progettino modifiche dell'impianto ovvero intervengano variazioni nella titolarità di gestione;
  - 13) di mettere a disposizione del pubblico copia del presente provvedimento e relativi allegati presso gli uffici della scrivente U.O.D.;
  - 14) di notificare il presente provvedimento alla ditta "ECOSISTEM" S.R.L., sede legale di Nusco, agglomerato industriale, lotto F1;
  - 15) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nusco, all'Amministrazione provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino, alla C.M. Terminio-Cervialto, nonché al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della provincia di Avellino, alla Segreteria di Giunta e, per la pubblicazione, all'U.O.D. Bollettino Ufficiale;
  - 16) di pubblicare il presente provvedimento nel sito web di questa U.O.D.;
  - 17) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Il Dirigente  
(Dott.<sup>ssa</sup> Lucia Pagnozzi)